



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 99 del 20 luglio 2017

OGGETTO: Piano a sostegno della mobilità degli studenti universitari residenti nella Regione Lazio vincitori di borsa di studio Erasmus+ con condizioni socio-economiche svantaggiate.

Schema di deliberazione n. 92 del 19 luglio 2017

Verbale n. 20

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Mario	CIARLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA**

IL DIRIGENTE
F.to dott. Michele Gerace

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE**

RILEVA NON RILEVA

IL DIRIGENTE
F.to dott. Giorgio Venanzi

Assiste il Segretario generale vicario dott.ssa Cinzia Felci

L'Ufficio di presidenza

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche e i richiami ai valori europei in essa contenuti, in particolare la Regione “autonoma nell’unità della Repubblica italiana e nell’ambito dell’Unione europea” (articolo 1, comma 1) promuove, “ispirandosi ai principi contenuti nel Manifesto di Ventotene per una Europa libera e unita, l’integrazione europea” come uno dei suoi valori fondamentali (articolo 3, comma 1);

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell’Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la determinazione 28 gennaio 2014, n. 45 (Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff dirigenziali presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312) e successive modifiche, con la quale, tra le altre, è stata istituita l’area “Adempimenti derivanti dall’appartenenza all’Unione europea”;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 6 agosto 2014, n. 54 con la quale è stato conferito all’avv. Cinzia Felci l’incarico di Direttore del Servizio “Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli organismi autonomi”;

VISTA la determinazione del 22 settembre 2014, n. 737 del Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio con la quale è stato conferito all’avv. Michele Gerace l’incarico di Dirigente dell’area “Adempimenti derivanti dall’appartenenza all’Unione europea”;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 31 dicembre 2016, n. 17 (Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per il triennio 2017-2019, in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019);

VISTA la legge regionale 9 febbraio 2015, n. 1 (Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio) e, in particolare, l’articolo 15, comma 2, ai sensi del quale: “La Regione promuove la più ampia conoscenza delle attività dell’Unione europea e favorisce la partecipazione ai programmi e ai progetti promossi dall’Unione europea, anche

facilitando il dialogo tra le istituzioni europee, i soggetti pubblici e privati europei e quelli del proprio territorio”;

CONSIDERATO che una maggiore integrazione e compartecipazione tra le istituzioni territoriali e universitarie della Regione per promuovere la cultura europea a tutti i livelli, l'integrazione e i valori fondamentali, e le iniziative a favore dello sviluppo del capitale sociale fra i giovani, l'emancipazione e la loro capacità di partecipare attivamente alla società, è in linea con le disposizioni del trattato di Lisbona finalizzate a "incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Europa".

RITENUTO che sostenere la mobilità dei giovani studenti universitari costituisce uno degli elementi chiave per promuovere i valori europei comuni, incentivare l'integrazione politica e sociale, favorire la comprensione interculturale e il senso di appartenenza all'Europa come comunità di cittadini attivi;

CONSIDERATO che quest'anno si celebra l'anniversario dei trenta anni del Programma di mobilità dell'Unione europea Erasmus+, che ha permesso a oltre 4 milioni di giovani di svolgere un periodo di studi e di vivere un'esperienza in altre università dei paesi membri dell'Unione europea;

VALUTATO che il programma Erasmus+ rappresenta uno strumento efficace per promuovere l'inclusione delle persone provenienti da ambienti svantaggiati, favorendo lo sviluppo di competenze sociali, civili ed interculturali, nonché la cittadinanza attiva;

RAVVISATA, l'opportunità di accrescere la mobilità degli studenti universitari residenti nella Regione, vincitori di borsa di studio Erasmus+ che risultano in condizioni socio-economiche svantaggiate, mediante l'erogazione di risorse economiche alle Università ad incremento dell'importo mensile della borsa stabilito dalle disposizioni nazionali ed europee;

RITENUTO, pertanto, di voler approvare il Piano a sostegno della mobilità degli studenti universitari residenti nella Regione Lazio vincitori di borsa di studio Erasmus+ con condizioni socio-economiche svantaggiate di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

Su proposta del Presidente

All'unanimità dei presenti

Delibera

Per le motivazioni richiamate in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- a) di approvare il Piano a sostegno della mobilità degli studenti universitari residenti nella Regione Lazio vincitori di borsa di studio Erasmus+ con condizioni socio-economiche svantaggiate di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) di impegnare la somma di euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) a valere sul capitolo "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali – Trasferimenti correnti a Università" U00023 – U.1.04.01.02.008 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2017;

- c) di demandare il direttore del servizio “Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli organismi autonomi” di porre in essere tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;
- d) di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito web istituzionale del Consiglio regionale e sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario
F.to Cinzia Felci

Il Presidente
F.to Daniele Leodori